

Quale pace per il



Sudan?

La parola alla società civile

Campagna italiana per la pace e il rispetto dei diritti umani in Sudan
Forum internazionale, 18-19 marzo 2005
Provincia di Milano, Palazzo Isimbardi, via Vivaio 1, Milano

Una pace da costruire

Per raggiungere una **pace equa, condivisa e duratura** in Sudan, sono necessari una ferma volontà dei soggetti che gestiranno la transizione, l'impegno di tutta la società civile - vera titolare della pace - e un deciso intervento da parte della Comunità Internazionale indirizzato a promuovere lo sviluppo dell'intero paese.

La pace potrà radicarsi nel contesto delle differenti etnie, culture e religioni solo attraverso una *governance* democratica e aperta alle varie istanze della base sociale, che sappia creare **partecipazione alla vita politica** e dare solide garanzie per il **rispetto dei diritti umani**.

Se la firma della pace inaugura nuove prospettive, lascia però irrisolte importanti questioni, come la crisi in Darfur, le tensioni nelle regioni dell'Est e i gravi squilibri economici e sociali, che meritano analisi approfondite e **risposte politiche lungimiranti**.

Inoltre appare sempre più necessario avviare un **processo di riconciliazione** per sanare le ferite fisiche e morali causate da tanti anni di guerra e poter così ricostruire una reale convivenza umana e civile tra persone e comunità locali.

Un obiettivo che i vari attori della società civile internazionale impegnati per la solidarietà e la pace possono costruire **fianco a fianco** con il popolo sudanese.

Campagna Sudan opera fin dal 1995 a sostegno del processo di pace e in difesa dei diritti umani in Sudan tramite la **pressione politica** sulle istituzioni italiane e internazionali e la **sensibilizzazione** della società civile.

Ha sostenuto il principio di ingerenza per ragioni umanitarie sui Monti Nuba, permettendo l'arrivo degli aiuti alla popolazione esclusa da qualsiasi intervento esterno.

Nel 1999 ha organizzato a Milano il Forum "Prospettive di pace per il Sudan" avviando un qualificato confronto tra i leader della società civile e politica sudanese sul futuro del loro paese. Nel 2001, a Cremona, nel Seminario "Acqua petrolio, guerra e diritti umani" ha affrontato le questioni economiche che hanno alimentato il conflitto tra il Nord e il Sud.

Campagna Sudan ha ripetutamente incontrato rappresentanti politici, civili e religiosi **del Nord come del Sud Sudan** al fine di promuovere un dialogo di pace; ha sempre tenuto rapporti con le popolazioni locali anche attraverso il lavoro dei missionari e degli operatori umanitari.

Campagna Sudan

**in collaborazione
e con il patrocinio di**

e il contributo di

Acli
Amani
Arci
Caritas Italiana
Cuore Amico
Mani Tese
Missionari Comboniani
Missionarie Comboniane
Nigrizia
Pax Christi



Coordinamento Pace in Comune
Comune di Bareggio
Comune di Bresso
Comune di Sesto S. Giovanni
Banca Popolare Etica



Per informazioni
Segreteria Campagna Sudan
Via della Signora 3
20122 Milano
Tel. 02 7723252/285
segreteria@campagnasudan.it
www.campagnasudan.it

Ufficio stampa
Diego Marani
Cristina Brecciaroli
forum@campagnasudan.it
Tel. 02 48951149



Quale pace per il Sudan?

La parola alla società civile



Campagna italiana per la pace e il rispetto dei diritti umani in Sudan

Forum internazionale, 18 e 19 marzo 2005

Provincia di Milano, Palazzo Isimbardi, via Vivaio 1, Milano

Programma

Venerdì 18 marzo

11.00 – 12.30

Conferenza Stampa Presentazione del forum e dei relatori alla stampa

14.30 – 18.00

Prima sessione **La pace: situazione e prospettive**

Saluti di benvenuto

Filippo Penati *Presidente della Provincia di Milano*

Salvatore Carrubba *Assessore alla Cultura del Comune di Milano*

Giuseppe Deodato *Direttore generale della Dgcs, Ministero degli Affari Esteri*

Mauro Rossetti *Presidente del Coordinamento Pace in Comune*

Presentazione del forum Paolo Ricotti *Campagna Sudan - Acli*

Il difficile iter del processo di pace in Sudan

Domenico Polloni *Senior Policy Advisor, Unorhcs*

Il nuovo assetto politico-istituzionale previsto dagli accordi di pace

Abel Alier* *ex vicepresidente del Sudan, membro del Tribunale Internazionale dell'Aja*

L'attuale quadro geopolitico, le crisi in atto e le tensioni irrisolte

Marina Peters* *Sudan Focal Point*

La crisi in Darfur: una minaccia alla pace di tutto il Sudan?

Barbara Contini *inviata speciale del Ministro degli Esteri in Darfur*

Modera Giovanni Sartor *Campagna Sudan - Caritas Italiana*

Sabato 19 marzo

9,30 – 13.00

Seconda sessione **Democrazia e diritti umani**

Apertura della sessione Renato Kizito Sesana *missionario comboniano - Amani*

Interventi

Pluralismo etnico

Stephen Amin *giornalista, responsabile di Koinonia Nuba*

Pluralismo religioso

Daniel Adwok *vescovo ausiliare di Khartoum*

Diritti Umani

Ghazi Suleyman *avvocato impegnato nel movimento per i diritti umani*

La questione degli sfollati e la condizione della donna

Asha El Karib *dirigente di Acord*

Partecipazione della società civile

Atta Hassan El Bathani *direttore del dipartimento di Scienze Politiche, Università di Khartoum*

Governo del territorio e sviluppo (capacity building e investimenti)

Luigi Tessitore *Undp, decentralisation & local governance policy advisor*

Modera Palma Felina *Campagna Sudan - Mani Tese*

14.30 – 18.00

Terza sessione **Il ruolo della politica, della società civile, delle comunità religiose, degli organismi umanitari e internazionali per una pace giusta e duratura**

Tavola rotonda

Intervengono

Amministrazione Locali Irma Dioli *assessora alla pace, Provincia di Milano*

Chiese sudanesi Kenneth Duku *coordinatore di Sudan Council of Churches*

Governo italiano Alfredo Mantica *sottosegretario agli Esteri per l'Africa*

Ong di sviluppo Sergio Marelli *presidente dell'associazione delle Ong italiane*

Nazioni Unite Domenico Polloni *Senior Policy Advisor, Unorhcs*

Unione Europea Ilaria Mussetti *Delegazione Ue, Karthoum*

Unione Europea Christian Manahl *Eu Political Officer, Nairobi*

Modera Tonio Dell'Olio *portavoce di Campagna Sudan - Pax Christi*

Interventi del pubblico

Conclusioni

*Relatore da confermare

La sede del forum è raggiungibile con MM1 fermata San Babila, autobus 54, 61 e 94, tram 29, 30



Acli
Amani
Arci
Caritas Italiana
Cuore Amico
Mani Tese
Missionari Comboniani
Missionarie Comboniane
Nigrizia
Pax Christi

Per sostenere l'attività della Campagna Sudan

c/c n° 500500 intestato a Campagna Sudan - Pax Christi Italia

ABI 5018 - CAB 12100

Presso Banca Etica piazzetta Forzatè 2/3, 35137 Padova

ccp 26159509 intestato a Pax Christi - Campagna Sudan

via Petronelli 6, 77752 Bisceglie (Bari)